

 **CRISTIANI EVANGELICI** 

ogni lingua confessi Gesù Cristo Signore, alla gloria di Dio Padre

Published on **CRISTIANI EVANGELICI** (<https://www.evangelici.info>)

[Home](#) > Qualche domanda ai Testimoni di Geova

Qualche domanda ai Testimoni di Geova

l'Adige Trento venerdì 7 novembre 2003 **29**

La storia

«I capi esercitano un controllo di pensiero sugli appartenenti. Sono vere e proprie torture con continue umiliazioni. Tutto pilotato da Brooklyn»

«Terrorizzano le persone per indurle a studiare la Bibbia con l'unico scopo di fare proselitismo. Ciò che conta nell'organizzazione è l'apparenza»

«Hanno distrutto mia figlia»

La denuncia di un testimone di Geova, ex dipendente della Banca d'Italia

«È un sistema totalitario che usa metodi intimidatori e comitati giudiziari»

LE SORTURE

«Numerosi sono le scritture che dimostrano come i cosiddetti "comitati giudiziari" dei testimoni di Geova non siano assistibili per chi fa parte del vero cristianesimo», spiega Giovanni Calore, che con un'ora è ancora testimone di Geova, «ci sono varie le scritture di: 15 corinti 4:5, 1 corinti 6:11, 1 corinti 10:21, Matteo 7:1, Giovanni 8:12, Giovanni 13:17, Luca 12:14, Romani 14:19, Romani 14:13, Romani 2:3», dice. «I capi però non sopportano critiche. Non c'è libertà di discussione all'interno dei Testimoni di Geova e probabilmente questo sarà affermazioni sul proselitismo», aggiunge. Ma analizza detto.

«che dalla teologia dimostra, ma loro fanno così una scelta di pensare e si sciolgono anche per anni per tale mancanza di interesse e per l'autoritarismo e critica dei rappresentanti dell'organizzazione».

«In molti anni di attività all'interno dell'organizzazione dei Testimoni di Geova», spiega Giovanni Calore, «ho potuto verificare anche cose che realmente fanno con il Signore. Scrittura, se non si vuole il proprio corpo. La dignità dei testimoni di Geova, come nei sistemi totalitari, bisogna totalmente ognuno che sia discutere o che sbaglia strada. Sarebbe come se un padre, allo scopo di far vedere il "buon senso" (di lui per dire) della famiglia, scendesse i propri figli che dimostrano dalla sua posizione. Calore continua: «Sulla base di fatti incontrati e verificati da anni, posso dire che l'organizzazione dei Testimoni di Geova e i suoi rappresentanti, chiamati "serviziari", ritengono senza pietà i propri "fratelli", considerandoli ad un isolamento sociale e psicologicamente, che non può essere salvato che con la forza di Dio. Mediante attività "terro-

risimo" psicologico, quanti sono vittime di tali "serviziari e volere" religioso. Il vero cristiano invece non ha nulla a che fare con la teologia. I testimoni si sentono invece e al disprezzo degli altri dell'organizzazione quando non hanno teologia. A meno che non vi sia il giorno l'immagine della stessa, nel qual caso si nota invece un interesse ed efficace attività volta come sempre a essere e spesso ad esigere con ogni mezzo tanto che potrebbe nascere a tale sbalorda teologia». Ed aggiunge: «Come può del resto evidenzia un'organizzazione che da decenni cerca di stabilire il suo potere alla "Terza Conferenza" (tra i altri) continuamente aggiornata in quanto si sono verificati incidenti tutti quando Geova stesso non poteva farlo (vedi Marco, 13, 37), a meno che non ci si ponga al servizio di Dio. Per Calore è inammissibile che un'organizzazione che si vuole definire cristiana e che ha fatto la storia quando i loro e molti degli aderenti testimoniano il loro non credere a chi fanno fare tutto per tale fatto, che un'organizzazione non può intervenire perché sono "tutti persone". È questo che Giovanni Calore «dice che voglio dire a tutti i fratelli e che non sono testimoni di Geova hanno certamente le eccellenti. Non sono persone appaiono, anche spirituale, come dicono gli anziani. Anzi, c'è grande libertà di spirito e di pensiero, e la possibilità di fare un autentico percorso spirituale».

di PIETRANGELO GIOVANNETTI

Illustrazione per accreditare la persona al titolare così a studiare la Bibbia, con l'unico scopo di fare proselitismo. Inoltre, aggiunge, è tipico, con un accanimento che ha spesso il senso di un'azione di massa. Geova, quasi fosse un amante, lo vorrebbe. Il senso di praticità e la cura la condizione vengono fortemente scoraggiati e coltivate anche attraverso il sistema dei "serviziari".

Giovanni Calore porta il suo caso personale. «Quando mia moglie, della quale ora mi sto staccando, era ancora libera, ha preso la decisione di andare di viaggio in un'isola di cui non avevo mai sentito parlare. Ho tentato di evitare la separazione legale, soprattutto per il bene dei nostri figli. Ho dovuto comunque all'organizzazione alcuni soldi, ma sono volentieri tornato a tutti i costi la propria famiglia. Poco o assolutamente nulla, invece, è stato fatto per restituire i soldi alle loro famiglie che è purtroppo frequentata vicinissimi familiari». «Mi sono stati e molto sono i fratelli Testimoni di Geova», continua Giovanni Calore, «che piangono per l'indifferenza e l'arroganza man mano di mio amico da parte propria di chi dovrebbe invece esortare in questo. E mi riferisco ai rappresentanti dell'organizzazione, agli anziani, che parlano tanto di amore e poi si ribellano fra i conflitti del proprio coscienza. Dio non "Geova" proselitista, pensavano così di salvare la propria coscienza dall'indifferenza ma-

«Il sistema di Geova di questi quindici anni. Anche la ex moglie è diventata testimone di Geova e pare la figlia. Poi la figlia è stata divorziata, che significa per un parte di volte aveva lavorato un po' più del divieto. L'altro invece ricambiato, anche se la mamma era una persona della serie religione. «È un sistema totalitario, che usa metodi intimidatori per il controllo del pensiero, sottoponendo gli iscritti ai "comitati giudiziari". Tutto è pilotato da Brooklyn, dove ha sede la direzione centrale e la gestione l'organizzazione come una prigione».

A 33 anni, dipendente della Banca d'Italia in pensione, di origini svizzere (il padre del Capri) e nato a Trento nel 1970, Giovanni Calore ha deciso di denunciare "pubblicamente" quanto avviene fra i Testimoni di Geova anche in Trentino-Alto Adige. «I capi, gli anziani, usano gli strumenti del "principio cooperativo" per esercitare un controllo e controllo sul pensiero dei propri appartenenti», afferma. «Mia figlia è stata distrutta psicologicamente e analizza nella sua dignità, nei suoi sentimenti, secondo come strumento sadico proprio il meccanismo dei privilegi concessi o non concessi. È stata una terribile perdita la mamma verso mia figlia. Invece, spiega il testimone di Geova, si capiva bene della denuncia della "gesta di Dio"

Giovanni Calore con in mano il libro "Chi di costoro" di Franco

 [Opuscoli Cristiani Evangelici](#)
[Testimoni di Geova _ Appunti](#)

I [Testimoni di Geova](#), li incontro spesso alla fermata della corriera, il pullman blu dell'ACOTRAL che ogni giorno mi accompagna da Finocchio fino alla stazione metro Anagnina, linea A.

L'incontro è sempre piacevole poiché acconsento sempre a parlare con loro e a ricevere le loro riviste. Proprio mentre ricevo le loro riviste mi donano un sorriso smagliante e, sono certo, sincero.

Li ascolto, poi cerco di ribadire, non con spirito contraddittorio ma per capire meglio e, se possibile, far capire meglio. Purtroppo a questo punto il sorriso si spegne e a talune domande non ricevo risposta, piuttosto si cambia discorso.

Ho trovato molto utile questo opuscolo che raccoglie appunto quelle domande che cerco di porre, spesso inutilmente, agli amici TdG che incontro per la strada.

Il problema, però, è che non ricevono il materiale che cerco di regalargli, mentre insistono per distribuire le loro riviste, cosa che non rifiuto mai, come detto, la procedura inversa è pressoché impossibile.

Hanno precise disposizioni sul rifiutare il materiale che viene definito "apostata".

Non mi arrendo e distribuisco gli opuscoli lasciandoli nei luoghi che frequentano, la speranza è che leggano e si possa avviare così un confronto sereno e a doppio canale. Lo pubblico anche qui, augurandomi che qualche TdG legga e rifletta.

Ovviamente resto a disposizione per confronti e meditazioni.


Alex

[qui in pdf](#)

[- Vedi anche questo documentario](#)

[- Leggi questo libro \(pdf\)](#) - Crisi di Coscenza. Fedeltà a [Dio](#) o alla propria [religione](#)? di Raymond Franz



Pensieri, meditazioni, tematiche cristiane, studi, opuscoli, video e musica dal mondo cristiano
evangelico P.viste tot 15963912  ShinyStat™ | Online 3 [Cookies Policy](#)

Source URL: <https://www.evangelici.info/qualche-domanda-ai-testimoni-di-geova>